

LA REPLICA

Ricetta non fatta? Giusta la decisione della Guardia Medica

In merito alla lettera 'Infezione e febbre, la Guardia medica non mi fa la ricetta' pubblicata in data odierna, effettuate le dovute e necessarie verifiche su quanto segnalato desideriamo precisare che - come correttamente descritto nel referto del medico di guardia stilato il 25 maggio 2024 - la signora Misirocchi Maria Grazia presentava un eritema limitato alla circonferenza della caviglia sinistra. Il medico di Continuità assistenziale (Guardia medica), in ambulatorio, ha correttamente approfondito la storia anamnestica evidenziando che gli esami di laboratorio del 21 maggio 2024 non mostravano indici attivi di infiammazione ed era stata documentata in passato un'origine della lesione di tipo flebo-linfatico, già inquadrata in ambito dermatologico e vascolare. Il medico presente, dopo la valutazione della storia clinica e di quella semeiologica ha quindi consigliato alla signora un'osservazione attiva del problema con eventuale rivalutazione dermatologica non urgente. Non ha mai indicato la necessità di un accesso al Pronto Soccorso, potendo afferire all'eventuale prestazione dermatologica con le comuni modalità di prenotazione.

Sebbene la signora avesse autonomamente iniziato una terapia antibiotica empirica, il medico in scienza e coscienza ha ritenuto non indicata tale terapia, anche nell'ottica di un buon uso della terapia antibiotica stessa. Gli atteggiamenti mostrati dalla signora, risultati particolarmente aggressivi durante la visita e confermati dalle espressioni offensive utilizzate nella lettera pubblicata, sono da considerarsi lesivi della indubbia professionalità che il medico ha in questo caso dimostrato, al fine di ottenere il miglior trattamento possibile per il bisogno presentato dal cittadino. Va specificatamente ricordato, infatti, che il cittadino può ricorrere alla Continuità assistenziale per una valutazione medica per un problema di salute e non per la mera ricetta di un farmaco sulla cui utilità il medico non concorda.

Ausi Romagna

NOI FORLIVESI



risponde
ETTORE MORINI

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino** via G. Regnoli, 88 - 47121 Forlì Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217 @ E-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net

Casa di Comunità e corso di Medicina, nuovi scenari

Vedo che finalmente sono iniziati i lavori per la Casa della Comunità di Forlì. Viste le tante lettere che si sono succedute negli scorsi mesi su questi lavori quando non ce n'era traccia, direi che è giusto far notare che adesso invece si fanno e che quindi i Portici avranno una struttura importante. Ho letto poi alcuni giorni fa che il sindaco Zattini e il professor Stella hanno parlato della necessità di avere spazi esclusivi per gli studenti di Medicina all'ospedale. Spero che si acceleri su questo progetto, in modo che Forlì sia modello di efficienza anche per i laureandi di questo importante corso.

Roberta Fabbri

Parto dalla seconda parte della lettera, in cui ci si riferisce a quanto riportato nell'articolo pubblicato giovedì scorso; articolo in cui il sindaco Gian Luca Zattini e il professore Franco Stella, coordinatore del corso di laurea in Medicina a Forlì, sollevavano la necessità di trovare un luogo nell'ambito del polo ospedaliero per l'attività degli studenti. Chiaro che l'impegno riguarda in primis proprio le istituzioni che gli stessi Zattini e Stella rappresentano, quindi ottima la presa di coscienza di questa esigenza, in vista fra l'altro di un'ulteriore aumento degli studenti di Medicina: sia perché arriverà un altro anno accademico, sia per il progetto dell'abolizione del numero chiuso. Unica cosa, dall'idea alla realizzazione sarà importante che non passino anni. È notizia proprio degli scorsi giorni che a Ravenna, l'unica altra città romagnola in cui è decentrata Medicina, sono stati inaugurati ambienti dentro all'ospedale destinati esclusivamente alla facoltà. Venendo poi alla questione Casa di Comunità, cara Roberta, ebbene sì: basta passare da viale Vespucci per rendersi conto che i lavori sono iniziati. Una bella notizia e non solo per l'area Portici, Ora resta un'altra incombenza e anche qui si tratta di non avere inciampi: l'opera, infatti, rientra nei finanziamenti del Pnrr e deve essere conclusa entro il 2026 per entrare in funzione nel 2027.

La lettera

Daniele è innocente, grazie a chi ci dà solidarietà

Scriviamo questa lettera, in seguito all'articolo pubblicato la settimana scorsa a firma di Oscar Bandini, a seguito della sentenza sull'omicidio di Franco Severi avvenuto nel 2022 a Civitella.

Come famigliari di Daniele, fratello di Franco, condannato in pri-

mo grado, diciamo subito che è stato riconosciuto colpevole per un crimine da lui non commesso. L'ingiustizia che stiamo vivendo pesa quotidianamente e chiediamo che venga fatta luce sulla verità, affinché nessuna famiglia debba mai più vivere un dolore simile.

Vogliamo ringraziare di cuore la nostra comunità e tutte le persone che hanno voluto, chi dal vivo, chi per messaggio, far arrivare il proprio sostegno a Daniele e a noi suoi famigliari. La vostra solidarietà ci dà forza. Non molleremo! Con speranza,

Monia, Sara, Samuele e Simone

La polemica

Fa ancora discutere il tema degli 'intellettuali'

Ho letto su Instagram una dichiarazione del sindaco Zattini in cui dichiara cosa è per lui 'cultura', scritta in difesa della cultura prodotta in questi cinque anni dalla sua giunta. Quello che mi ha più colpito all'interno dell'elenco, dopo le citazioni del Miglio Bianco e del Liscio romagnolo, patrimonio immateriale dell'Unesco (?), è la conclusione: «Per noi la cultura si fa nelle strade, nelle piazze e tra la gente, non nei circoli di qualche intellettuale». Ci siamo di nuovo, dopo l'infelice definizione della storia civile e amministrativa di Forlì come «cinquant'anni di sfacelo», ora il nostro sindaco se la prende con quelle decine di forlivesi (insegnanti, studiosi e professionisti), 46 il 28 maggio, oggi molti di più, che hanno osato criticare in un pubblico documento la carenza di programmi e di realizzazioni nei cinque anni di sua competenza. Vediamo così un sindaco populista che tiene molto a distinguersi, di fronte al suo popolo, dalla categoria degli 'intellettuali'. Non occorre rispondergli puntualmente, ma solo con un esempio: le tante visite guidate e passeggiate civiche, proprio nelle strade e nelle piazze, e sempre con tanta gente, condotte da anni da un amante della storia romagnola come Gabriele Zelli, che credo non si consideri,

come me e tanti altri firmatari del documento un intellettuale.

Giovanni Tassani
Storico, già assessore alla cultura

Sulle iniziative che 46 'intellettuali cittadini' stanno intraprendendo, criticando l'attuale giunta sulla gestione del settore culturale, mi sento di evidenziare che se l'intellettuale è la persona colta, che ha il gusto del bello e dell'arte, che si dedica alla produzione letteraria e artistica, è anche l'individuo che svolge un'attività lavorativa. Al plurale, il termine 'intellettuali' indica un gruppo formato da individui di diversa classe sociale, accomunati da una cultura o un'istruzione superiori (accademici, artisti, giuristi, scrittori, professionisti) e, forse, anche da una sola idea politica. Questo, a mio parere, li rende 'parzialmente' credibili. Un esempio sono le dichiarazioni rilasciate da alcuni personaggi intervistati sul Carlino: ognuno ha lanciato, a modo suo, proclami contro l'attuale amministrazione, nessuno a favore. Pertanto, mi riesce difficile credere al principio che cultura e politica siano cose diverse. Evidentemente, per alcuni intellettuali cittadini, sotto sotto sono la stessa cosa.

Vittorio Girolimetti

METEO

Forlì



18° 28°

SOLE sorge 05:30 tramonta 20:46
LUNA sorge 02:14 tramonta 13:39

Giornata con tempo variabile, con maggiori schiarite durante il pomeriggio. I venti saranno al mattino tesi da Sud-Sudovest, al pomeriggio deboli.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno

8:30-8:30

Schibuola Piazza A. Saffi 26 (0543/33368).

GUARDIE MEDICHE

Il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) è contattabile per gli abitanti di tutti i comuni del comprensorio forlivese, componendo il NUMERO GRATUITO 800118009 (sia da telefono fisso che da cellulare). I comuni interessati sono i seguenti: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio. Il numero telefonico è gestito da un sistema informatizzato, in modo da garantire sempre al cittadino una risposta da parte di un medico nella sede a lui più vicina.

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Attiva tutti i giorni dell'anno; feriali: dalle 20 alle 8, festivi: dalle 8 alle 8, tel. 333/9449800.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	800118009
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0543/706411
Telefono Azzurro	19696
Comune di Forlì	0543/712111
Comune di Forlì URP	0543/712444
Anagrafe	0543/712327
Polizia Municipale	0543/712000
Polizia Stradale	0543/793911
Provincia di Forlì-Cesena	0543/714111
Centro per le Famiglie	0543/712667

il Resto del Carlino

Cronaca di Forlì dal 1950

Via G. Regnoli, 88 - 47100 Forlì
Tel. 0543/453211;
e-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net
e-mail personali:
nome.cognome@ilcarlino.net

Direttrice responsabile

Agnese Pini
Vicedirettori
Valerio Baroncini, Giancarlo Ricci
Caporedattore centrale
Massimo Pandolfi
Capocronista Marco Bilancioni
Vicecapocronista e Romagna Sport
Ettore Morini
In redazione Serena D'Urbano